

# BILANCIO 2012





---

**BILANCIO 2012**

**Relazione del  
Consiglio di  
Amministrazione**



## RELAZIONE DI GESTIONE E DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2012.

La presente relazione, che accompagna il bilancio, espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

### Introduzione

La Cramas, sia in base al proprio statuto che in base all'attività effettivamente svolta, è una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che svolge la sua attività unicamente nei confronti dei propri associati, assicurando loro un sistema di assistenza mutualistica integrativa delle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, oltre che un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie. Il tutto conformemente alla legge istitutiva delle Società di Mutuo Soccorso n. 3818/1886.

### 1 - Scenario di riferimento

In questi anni, la sanità italiana, al pari degli altri settori della pubblica amministrazione, sta subendo l'impatto delle politiche di riequilibrio del bilancio pubblico, i cui effetti hanno intensità diversa tra le Regioni con Piano di rientro, tra le quali il Lazio e l'Abruzzo, vincolate a rigorosi piani di ristrutturazione finalizzati a riportare sotto controllo i principali fattori di spesa, e le altre Regioni. Questi effetti, interagiscono e si oppongono sempre di più alla crescente domanda di cure di una popolazione che continua ad invecchiare. E se il processo di contenimento della spesa sanitaria ha carattere nazionale e coinvolge i cittadini di tutte le regioni, la sua intensità è molto più alta nelle nostre Regioni, dove si registrano conseguenze, reali e percepite, più negative.

Anche se il sistema sanitario italiano nel suo complesso è un sistema sostanzialmente sano e con delle buone prospettive di sostenibilità, se confrontato con quello di paesi simili al nostro per livello di sviluppo, il prossimo futuro imporrà che la quantità di risorse necessarie per garantire la disponibilità di cure sarà sempre in aumento, con una progressione di spesa che difficilmente potrà essere garantita dallo Stato. Il recupero dell'efficienza per abbassare i costi è sicuramente uno dei percorsi da perseguire, ma non sarà certo la strategia risolutiva in futuro. Bisognerà affrontare i problemi della sanità in un contesto di approccio strutturale e l'impegno nella prevenzione sarà la forma di investimento con il più elevato ritorno in termini di benefici a parità di spesa.

La mancanza di un intervento organico di riorganizzazione e riforma, tuttavia, comporterà inevitabilmente un intervento sempre più esteso delle famiglie costrette a dover supplire alle carenze crescenti del sistema pubblico. D'altra parte esiste una quota di spesa sanitaria, tutt'altro che irrilevante e in aumento, che rimane in capo alle famiglie. Quasi il 18% della spesa sanitaria complessiva è oggi sostenuto direttamente dalle famiglie per acquistare beni e servizi medicali. Nel confronto con gli altri grandi Paesi europei tale valore risulta piuttosto alto: si ferma al 7,3% in Francia, all'8,9% nel Regno Unito e al 13,2% in Germania. Si tratta di un modello che implica un tasso accentuato di iniquità, dal momento che si tratta di integrazioni alla copertura pubblica che soltanto le famiglie dotate di maggiori risorse economiche possono sostenere. A maggior ragione, in tempi di crisi economica e di contrazione dei consumi delle famiglie, anche le possibilità che queste ultime hanno di supplire alle carenze del sistema pubblico tendono a ridursi e, di fatto, quelle più vulnerabili rischiano di rimanere prive di protezione per alcuni specifici bisogni. Secondo uno studio dell'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), l'introduzione nel 2011 di maggiorazioni sui ticket ha fatto diminuire del 17% la richiesta da parte dei cittadini non esenti di prestazioni specialistiche. Trattandosi di percentuali rilevanti, questo vuol dire che una parte di cittadini, visti i maggiori costi delle prestazioni, ha deciso di non richiederle o rinunciandovi del tutto o acquistandole dalle strutture private, che spesso le offrono a costi competitivi rispetto a quelli del SSN.

Un ultimo dato conferma le difficoltà in cui vengono a trovarsi molte famiglie. Cresce in maniera esponenziale la richiesta di medicinali gratuiti, raccolti dal Banco farmaceutico di Roma e distribuiti dalle realtà che si occupano di assistere le fasce sociali più deboli: negli ultimi anni le richieste sono aumentate di quasi il 500%.

Sempre più si palesa che, in nome della sostenibilità della spesa sanitaria e della necessità di riequilibrare i conti pubblici, sia in corso un processo di restringimento dell'offerta di servizi e prestazioni, che rischia di generare crescenti iniquità nell'accesso alla tutela della salute erodendo l'universalismo del Servizio sanitario nazionale. Al tempo stesso, rimangono alti gli sprechi e i costi impropri sostenuti nelle diverse regioni d'Italia, con casi virtuosi al nord e persistenti situazioni di inefficienza e mala gestione al centro-sud.

## **2 - Identità dell'ente**

La nostra Mutua, costituita nel 1979 sotto forma di Società Cooperativa, è divenuta Società di Mutuo Soccorso nel 2009. La Cramas è stata fortemente voluta e sostenuta dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, quale naturale espressione dello spirito cooperativistico e mutualistico che da sempre ispira quest'ultima. Cramas s.m.s. è la prima esperienza di società di mutuo soccorso di matrice bancaria operativa nel Lazio e in Abruzzo.

Anche per queste motivazioni abbiamo potuto incrementare la compagine sociale attraverso l'ammissione di soci di altre Banche di Credito Cooperativo, come quelle di Riano e Toniolo. Di recente si è manifestato l'interesse di altre BCC come quelle di Palestrina e di Formello-Trevignano.

Statutariamente il legame tra la compagine sociale di queste Banche e quello della Mutua è strettissimo, posto che per essere soci della Mutua occorre essere soci o dipendenti di una delle società appartenenti al sistema delle Banche di Credito Cooperativo rappresentato da Federlus.

L'ambito territoriale di operatività della Mutua corrisponde attualmente a quello delle zone di competenza delle BCC sopra indicate, ossia il Lazio e parte dell'Abruzzo.

Per completezza, occorre infine ricordare che con Decreto Legge 18 Ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 Dicembre 2012 n. 221, sono intervenute alcune modifiche alla legge istitutiva delle società di mutuo soccorso n. 3818/1886. La normativa, così aggiornata, oltre a disciplinare le attività che possono essere svolte da una SMS, prevede, in particolare, che le Mutue debbano iscriversi nel registro delle imprese sezione imprese sociali, nonché all'albo delle società cooperative, secondo i criteri e le modalità stabilite nel successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Marzo 2013. Per effetto di queste modifiche legislative, pur non mutando la nostra identità, abbiamo dovuto sottoporre ad una nuova revisione il nostro Statuto sociale, così da poterlo adeguare alla normativa vigente e conseguentemente poter formalizzare l'iscrizione nel registro delle imprese e all'albo delle cooperative.

### **3 - La governance.**

Il sistema di governo e di controllo della Mutua consta di tre organi, quali l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La prima è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge gli amministratori e i sindaci. Sono di competenza dell'Assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni, la determinazione dei compensi agli amministratori e sindaci, le modifiche statutarie e le altre materie espressamente elencate all'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2012 era composto da 9 membri, di cui 1/3 designati dal socio sostenitore, cioè dalla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il presidente e il vice presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Mutua. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

A tutto il 2012 il Collegio Sindacale è stato composto da tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche fra i non soci dall'Assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il sindaco effettivo che assumerà la carica di presidente del Collegio Sindacale, è designato dal socio sovventore. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

#### **4 - La compagine sociale.**

La compagine sociale della Mutua alla fine del 2012 registra 4.478 soci ordinari, persone fisiche, e un socio sovventore, la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma. I soci ordinari sono diminuiti nel corso dell'anno di 50 unità, pari a -1,1%. I familiari sono 6.761 in diminuzione di 120 unità, pari a -1,7%. La popolazione assistita complessivamente (soci e familiari) è di 11.239 persone contro 11.409 del 2011, con un decremento di 170 unità pari a -1,5%.

L'età media degli assistiti è di 45 anni: 58 anni quella dei soci, 36 quella dei familiari.

La diminuzione del numero degli assistiti è da imputarsi da un lato alla difficile situazione economica generale che spinge molte famiglie a tagliare tutte le spese in qualche misura comprimibili, dall'altro alla volontà della Mutua di non effettuare campagne di allargamento della base sociale nel particolare contesto congiunturale che il Paese sta vivendo.

Due sostanzialmente sono i fattori che rendono possibili i positivi risultati di Cramas: da una parte la dedizione delle risorse umane, in spirito mutualistico, e dall'altra i contributi, a partire da quelli istituzionali del socio sovventore, nonché quelli richiesti ai soci per accedere all'assistenza. Ricordiamo che il contributo annuo medio richiesto a nucleo familiare è di circa 400 euro, importo che varia in base al numero dei componenti. La quota di adesione di 25 euro viene versata al momento dell'ingresso nella compagine sociale a titolo di *una tantum*.

#### **5 - L'attività della Cramas**

La Cramas ha proseguito la propria attività puntando a coniugare l'equilibrio gestionale ed economico con un livello di prestazioni ai soci appropriato alla tradizione dell'ente e alle attese dei soci stessi, nonché del socio sovventore: la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Ricordiamo che, in ottemperanza all'art. 4 dello Statuto, Cramas rivolge tutte le attività sociali ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria. Nel corso del 2012 la società ha consolidato la propria attività, rispondendo alla domanda di assistenza da parte degli utenti di riferimento. Le erogazioni effettuate sono, comunque, aumentate a euro 2.351.261,04 a fronte di 2.166.797,51 euro nel 2011 (+8,5%).

In leggero aumento anche il numero delle operazioni di rimborso: le prestazioni erogate sono state 25.868, in incremento dell' 1,4% rispetto all'anno precedente. L'attività della Mutua, anche nel corso del 2012, come negli anni passati, si è articolata in misura preponderante nel servizio mutualistico di base e, in maniera secondaria, nell'attività di informazione e prevenzione sanitaria.

### **5.1 - Servizio mutualistico di base**

L'importo medio dei rimborsi nello scorso esercizio è leggermente aumentato rispetto al 2011, passando da 84,92 a 90,89 euro. Il contenuto importo medio dei rimborsi conferma il carattere mutualistico della Cramas. A questo dato si accompagna il fatto che il 94,2% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 258 euro; in tale fascia rientra il 58,3% delle somme erogate. Nelle fasce più elevate tra 7.500 e 15.000 euro nel 2012 non è rientrato alcun rimborso, a differenza degli anni precedenti. Le prestazioni ospedaliere, complessivamente pari a 730.444,38 euro, sono aumentate del 18,3% rispetto al 2011; quelle extraospedaliere sono risultate pari a 1.620.816,66 euro, in crescita del 4,6%. Il peso delle prestazioni extraospedaliere sul totale è leggermente diminuito, passando dal 71,5% al 68,9%.

Nell'ambito delle prestazioni extraospedaliere, per gli importi erogati, si evidenziano nell'ordine: i tickets, che hanno raggiunto i 392.656,18 euro, in aumento del 15,3%; le visite specialistiche, pari a 338.907,11 euro, in crescita del 12,5%; le analisi e gli accertamenti diagnostici per un ammontare di 297.399,21 euro, in aumento del 19,1%. In diminuzione del 32% le cure odontoiatriche, pari a 10.8.312,85 euro, per effetto del nuovo perimetro dei rimborsi limitato ad alcune specifiche tipologie.

Le altre voci di intervento complessivamente rappresentano il 29,8% delle erogazioni extraospedaliere, per un totale di 483.541,31 euro, in crescita del 18,3%. Tali voci riguardano i medicinali, le terapie fisiche e riabilitative, gli assegni di solidarietà, le lenti da vista, gli interventi ambulatoriali, il latte artificiale, i presidi ortopedici e terapeutici e, infine, l'assistenza domiciliare e i contributi straordinari. Tra queste, un significativo incremento percentuale hanno registrato le lenti da vista (+23%), i medicinali (+11,5%), i presidi ortopedici (+9,7%) e le terapie fisiche riabilitative (+8,2%). In diminuzione il latte artificiale (-5,2%) e gli assegni di solidarietà (-2,2%). Novità introdotta nel 2012 è il contributo per le nuove nascite, di 500 euro. Nel corso dell'anno Cramas ha dato il benvenuto a 54 bambini nuovi nati.

### **5.2 - Informazione e prevenzione sanitaria, convenzioni e altri servizi**

#### Campagna di informazione e prevenzione sanitaria 2012-2013

Da maggio 2012 si è svolta la quarta campagna di informazione e prevenzione della salute proposta da Cramas dopo quelle sul tumore al colon retto, sul melanoma cutaneo e sulla presenza di eventi

cardiaci aritmici. La nuova iniziativa, che terminerà alla fine del corrente mese, ha riguardato le patologie oto-vestibolari ed è stata realizzata in collaborazione con il dott. Filippo Mazzei, specialista in Otorinolaringoiatria.

Nel primo semestre della campagna sono stati visitati 255 pazienti, di cui 137 uomini e 118 donne. L'età media era di 60,6 anni, con un massimo di 84 e un minimo di 2 anni.

Per quanto riguarda il motivo della visita, il 32% dei pazienti desiderava effettuare un "semplice" controllo. Il 30% lamentava acufeni, il 22% sospettava un calo dell'udito. I restanti casi si sono sottoposti a controllo per sintomi di altra natura, in particolar modo i disturbi più frequenti sono stati ruscamento, allergie, senso di ostruzione nasale. Il 10% dei pazienti lamentava vertigini o disturbi dell'equilibrio.

Lo studio audiologico ha dato esito nella norma in 74 casi (29% del totale); in 148 pazienti (58%) era presente ipoacusia di tipo neurosensoriale, che è risultata essere di grado lieve in 110 casi (43%), più evidente in 38 casi (15%). In 16 casi (6%) si è messa in evidenza ipoacusia di tipo trasmissivo o misto.

Sono state richiesti 16 approfondimenti diagnostici. Inoltre si è proceduto ad inviare il paziente ad altri specialisti in 26 casi.

Sulla base del quadro audiologico si è proceduto alla prescrizione di terapia riabilitativa protesica acustica in 16 casi (poco più del 6% dei pazienti giunti a visita). Tre pazienti erano già portatori di protesi acustiche al momento della prima visita. In cinque casi si è consigliato di eseguire TRT (Tinnitus Retraining Therapy, la terapia degli acufeni). In quattro casi si è posta indicazione chirurgica. Infine, è stata prescritta terapia medica a 79 pazienti ed è stato consigliato un controllo a distanza a 72 pazienti.

Nella seconda parte della campagna, attualmente ancora in corso fino a fine maggio, sono state effettuate visite anche nel territorio abruzzese con notevole successo tra i soci locali.

### Convenzioni

Il settore convenzioni anche nel 2012 è stato arricchito con l'ampliamento delle strutture a disposizione dei soci per la diagnostica, le visite specialistiche presso centri poliambulatoriali e centri di cura, le terapie fisiche e riabilitative, nonché le cure dentarie. Tra le convenzioni si evidenzia quella con Villa del Melograno, la casa di riposo per soci anziani della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Sul sito internet della Mutua è pubblicato l'elenco aggiornato delle strutture convenzionate per consentire agli iscritti l'ottenimento di risparmi e trattamenti preferenziali.

## Altri servizi

Come nel passato, la struttura Cramas ha svolto un'azione organica per la promozione, la gestione e lo sviluppo della formula di copertura sanitaria per i soci BCC Roma denominata Fondo Mutuasalus. Tale azione è stata svolta in stretta collaborazione della Direzione commerciale BCC Roma, che ha svolto una serrata trattativa con le controparti assicurative ottenendo condizioni di assoluto vantaggio per gli iscritti

Nel 2012 hanno aderito alla formula Fondo Mutuasalus 879 soci con 1.148 familiari per un totale di 2.027 iscritti.

## **6 - La gestione**

Cramas ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra componenti positive per euro 2.745.886, di cui euro 950.000 (pari al 34,6% delle entrate totali della mutua) versati, come contributo, dal socio sovventore. Le componenti negative sono pari a 2.736.657.

La gestione si è quindi chiusa con un avanzo di euro 9.229 contro il disavanzo di euro 56.756 del precedente esercizio.

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro 1.122.346.

Il patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, ammonta ad euro 37.200.

## **7 – Le Risorse umane.**

La Mutua dispone di un proprio organico lavorativo composto da cinque risorse full time, alle quali viene applicato il Contratto Nazionale del terziario. L'organico è coadiuvato da un collaboratore a progetto. Sia per il personale dipendente che per i collaboratori a progetto sono state attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

## **8 - Prospettive**

Nell'anno in corso l'attività della Mutua sta proseguendo secondo le linee tracciate a seguito degli interventi di adeguamento contributivo e delle prestazioni. Il Consiglio di Amministrazione uscente, con il prezioso supporto del Collegio Sindacale, dando continuità a una linea gestionale avviata dai primi anni 2000, ha temperato le esigenze di adeguata assistenza alle famiglie con gli stringenti vincoli di equilibrio gestionale, tenendo sotto controllo il quadro evolutivo del settore sanitario e le domande di assistenza da parte dei soci. Tale indirizzo verrà perseguito anche dai nuovi organi amministrativi che verranno nominati oggi dall'Assemblea nell'interesse del socio sovventore Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma e dei soci della nostra Società di Mutuo Soccorso.

### Conclusioni.

Il Consiglio di Amministrazione, al termine del mandato triennale, ringrazia i soci per la fiducia accordata. Una fiducia che ha contribuito ad alimentare in seno agli organi amministrativi della Mutua un clima di serenità, armonia e fattiva collaborazione tra i soci consiglieri, professionisti esperti del settore medico-sanitario e del settore pubblico e sociale.

Come sempre un grato ringraziamento va al Presidente della Banca e della Fondazione, Francesco Liberati, per la sua sensibilità e lungimiranza, estendendo il ringraziamento ai relativi componenti degli organi amministrativi e dei collegi sindacali.

Un analogo ringraziamento al Direttore Generale della Banca Mauro Pastore e al Vice Direttore Generale Roberto Gandolfo.

L'apprezzamento del Consiglio va all'importante supporto di controllo e stimolo fornito dal Collegio Sindacale della nostra Mutua, sempre disponibile e pronto a suggerimenti preziosi.

Un grato pensiero alla Confcooperative e, in particolare, al COMIPA che continua a fornirci supporto consulenziale in diversi aspetti della nostra attività.

Ultimo, ma non per questo meno importante ringraziamento, va al personale della nostra Mutua, molto apprezzato dai soci e dagli amministratori per la dedizione e l'impegno mostrati, nonché al Direttore Sandro Melini, per la disponibilità e la particolare umanità profusa nell'azione di servizio ai soci.

\*\*\*

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2012 costituito da:

- a. Stato patrimoniale;
- b. Rendiconto Gestionale;
- c. Conto economico in forma scalare;
- d. Relazione di gestione e di missione;
- e. Nota integrativa

L'insieme di questi documenti costituisce, nel suo complesso, il bilancio di esercizio. Relativamente all'avanzo pari ad euro 9.229,13 Vi proponiamo, nel rispetto dell'art. 14 dello Statuto sociale, di destinarlo interamente al fondo di riserva legale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

# BILANCIO 2012

## Sviluppo compagine associativa per soci titolari e familiari 1995 - 2012

anni	soci	incred.	familiari	incred.	totale	totale	incred.
	titolari	annuo		annuo	assistiti	Increment.	%
1995	1.613	-	2.952	-	4.565	-	-
1996	1.811	198	3.162	210	4.973	408	8,94
1997	1.967	156	3.422	260	5.389	416	8,37
1998	2.027	60	3.530	108	5.557	168	3,12
1999	2.124	97	3.718	188	5.842	285	5,13
2000	2.210	86	3.876	158	6.086	244	4,18
2001	2.288	78	3.902	26	6.190	104	1,71
2002	2.426	138	4.176	274	6.602	412	6,66
2003	2.569	143	4.354	178	6.923	321	4,86
2004	2.738	169	4.602	248	7.340	417	6,02
2005	2.830	92	4.707	105	7.537	197	2,68
2006	3.242	412	5.202	495	8.444	907	12,03
2007	3.711	469	5.872	670	9.583	1.139	13,49
2008	4.052	341	5.972	100	10.024	441	4,6
2009	4.281	229	6.225	253	10.506	482	4,81
2010	4.481	200	6.846	621	11.327	821	7,81
2011	4.528	47	6.881	35	11.409	82	0,72
<b>2012</b>	<b>4.478</b>	<b>-50</b>	<b>6.761</b>	<b>-120</b>	<b>11.239</b>	<b>-170</b>	<b>-1,49</b>

## Sviluppo compagine associativa 2012

<b>4.478</b>	<b>SOCI</b>	<b>uomini</b>	<b>3.252</b>	<b>72,62%</b>
<b>39,84%</b>		<b>donne</b>	<b>1.226</b>	<b>27,38%</b>
<b>6.761</b>	<b>FAMILIARI</b>	<b>uomini</b>	<b>2.409</b>	<b>35,63%</b>
<b>60,16%</b>		<b>donne</b>	<b>4.352</b>	<b>64,37%</b>
<b>11.239</b>	<b>ASSISTITI</b>	<b>uomini</b>	<b>5.661</b>	<b>50,37%</b>
		<b>donne</b>	<b>5.578</b>	<b>49,63%</b>

## Assistiti per fasce di età - 2012

fasce	soci	uomini	donne	familiari	uomini	donne	assistiti	valore %	uomini	donne
fino a 17	<b>0</b>	0	0	<b>1.673</b>	856	817	<b>1.673</b>	14,89	<b>856</b>	<b>817</b>
18 - 30	<b>61</b>	28	33	<b>1.294</b>	645	649	<b>1.355</b>	12,06	<b>673</b>	<b>682</b>
31 - 40	<b>524</b>	288	236	<b>908</b>	361	547	<b>1.432</b>	12,74	<b>649</b>	<b>783</b>
41 - 50	<b>885</b>	607	278	<b>879</b>	243	636	<b>1.764</b>	15,70	<b>850</b>	<b>914</b>
51 - 60	<b>885</b>	669	216	<b>697</b>	106	591	<b>1.582</b>	14,08	<b>775</b>	<b>807</b>
61 - 70	<b>1.028</b>	782	246	<b>791</b>	109	682	<b>1.819</b>	16,18	<b>891</b>	<b>928</b>
71 - 80	<b>860</b>	701	159	<b>460</b>	74	386	<b>1.320</b>	11,74	<b>775</b>	<b>545</b>
oltre 80	<b>235</b>	177	58	<b>59</b>	15	44	<b>294</b>	2,62	<b>192</b>	<b>102</b>
	<b>4.478</b>	<b>3.252</b>	<b>1.226</b>	<b>6.761</b>	<b>2.409</b>	<b>4.352</b>	<b>11.239</b>	100,00	<b>5.661</b>	<b>5.578</b>

# BILANCIO 2012

## RAFFRONTO LIQUIDAZIONI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE E PER MESE DI COMPETENZA

RIEPILOGO PER PRESTAZIONE	n. assistiti 10.506 +4,81	n. assistiti 11.327 +7,81	n. assistiti 11.409 +0,72	n. assistiti 11.239 -1,49
descrizione	2009	2010	2011	2012
ACCERTAMENTI/ANALISI	211.350,48	226.044,28	249.606,17	297.399,21
AMBULANZA	647,00	1.162,00	1.368,00	1.520,55
ASSEGNO DI SOLIDARIETA'	54.000,00	51.000,00	69.000,00	67.500,00
ASSISTENZA DOMICILIARE E/O OSPED.	18.478,00	16.196,00	15.606,00	16.275,00
CONTRIBUTO NUOVE NASCITE	0,00	0,00	0,00	27.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO	9.000,00	0,00	0,00	6.000,00
CURE DENTARIE	329.104,27	365.925,88	248.767,37	108.312,85
INDENNITA' SURROGATORIA	126.445,00	128.375,00	142.985,00	172.705,00
LATTE ARTIFICIALE	4.139,56	5.391,57	5.388,21	5.109,33
LENTI VISTA PER OCCHIALI O A CONT.	83.946,80	94.715,99	97.401,25	119.777,57
MEDICINALI	37.042,62	32.498,71	43.588,43	48.593,51
PROTESI/PRESIDI ORTOPED. E TERAPEUT.	33.198,20	63.499,30	57.531,15	63.134,96
RICOVERI E/O INTERVENTI CHIRURG.	353.334,73	462.193,55	471.860,13	554.440,02
SPESE VIAGGIO	2.494,36	2.637,20	1.495,75	1.778,81
TERAPIE FISICHE RIABILITATIVE	89.637,35	102.763,60	120.326,33	130.150,94
TICKETS	273.314,29	293.943,75	340.505,10	392.656,18
VISITE SPECIALISTICHE	257.780,01	277.011,17	301.368,62	338.907,11
<b>TOTALE GENERALE RIMBORSI</b>	<b>1.883.912,67</b>	<b>2.123.358,00</b>	<b>2.166.797,51</b>	<b>2.351.261,04</b>
<b>numero rimborsi</b>	<b>23.932</b>	<b>25.751</b>	<b>25.515</b>	<b>25.868</b>

### Prestazioni per fasce di importo - 2012

da euro	a euro	Tot. erogato	%	n° rimborsi	%
0,00	258,00	1.371.270,15	58,32	24.370	94,209
258,01	516,00	319.411,87	13,58	891	3,444
516,01	1.500,00	498.373,10	21,20	533	2,060
1.500,01	2.500,00	110.866,12	4,72	59	0,228
2.500,01	3.500,00	31.645,46	1,35	11	0,043
3.500,01	5.000,00	8.904,34	0,38	2	0,008
5.000,01	7.500,00	10.790,00	0,46	2	0,008
		<b>2.351.261,04</b>	100,00	<b>25.868</b>	100,00

---

**BILANCIO 2012**

**RELAZIONE  
DEL  
COLLEGIO SINDACALE**



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Soci,

la presente relazione è resa nel quadro dei compiti stabiliti dalle disposizioni previste dall'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n° 39/2010 e dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile.

### **Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lettera a), D.Lgs. n° 39/2010**

1. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cramas, società di mutuo soccorso, al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della Società. È del Collegio Sindacale, viceversa, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi previsti per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento a nostro avviso ritenuto utile o necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi o se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in un modo che riteniamo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cramas al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cramas, per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della CRAMAS. E' di competenza del Collegio Sindacale, viceversa, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n° 39/2010. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CRAMAS al 31 dicembre 2012.

### **Parte seconda: Relazione resa ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato costantemente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, nè operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza e sulla base delle informazioni e della documentazione messa a nostra disposizione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- alla data di redazione della presente relazione, non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile o esposti di altra natura;
- nel corso dell'esercizio, non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo, inoltre, esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio, che chiude con un avanzo di gestione di euro 9.229, è stato redatto dall'organo amministrativo tenendo presenti sia i principi previsti dal codice civile sia le linee guida per gli enti non profit emanate dall'Agenzia per le Onlus.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di revisione legale, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dall'organo amministrativo, non avendo altresì obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.

Roma, 2 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Massimo Alloj

Roberto Di Gianvito

Roberto Bordin

---

**BILANCIO 2012**

**SCHEMI DI BILANCIO  
STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE  
RENDICONTO GESTIONALE**

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011	
<b>A) Credito verso associati per quote associative da versare</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
<i>I. Immateriali</i>		<b>2.423</b>		<b>6.358</b>
Valore Lordo	19.674		19.674	
Ammortamenti	-17.251		-13.317	
<i>II. Materiali</i>		<b>0</b>		<b>0</b>
Valore Lordo	505		505	
Ammortamenti	-505		-505	
<i>III. Finanziarie</i>				
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>2.423</b>		<b>6.358</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
<i>I. Rimanenze</i>				
<i>II. Crediti</i>		<b>515.742</b>		<b>1.148</b>
-entro 12 mesi	515.742		888	
-oltre 12 mesi	0		260	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		<b>604.182</b>		<b>627.004</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>1.119.923</b>		<b>628.153</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.122.346</b>		<b>634.510</b>

**BILANCIO 2012****STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>		<b>31/12/2011</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>				
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>		<b>27.971</b>		<b>71.189</b>
a. capitale sociale				
b. fondo di dotazione dell'ente	27.971		71.189	
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>		<b>0</b>		<b>8.563</b>
1) Riserva Statutaria e legale indivisibile			8.563	
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali				
3) Fondi vincolati destinati da terzi				
4) altre riserve indivisibili				
<i>III. Patrimonio libero</i>		<b>9.229</b>		<b>-56.756</b>
1) Risultato di gestione esercizio in corso	9.229		(56.756)	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	0		0	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>37.200</b>		<b>22.996</b>
<b>B) Fondi rischi e oneri</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>82.519</b>		<b>71.431</b>
<b>D) Debiti</b>				
-entro 12 mesi	1.002.627		540.084	
-oltre 12 mesi				
<b>Totale Debiti</b>		<b>1.002.627</b>		<b>540.084</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.122.346</b>		<b>634.510</b>

## Rendiconto Gestionale a Sezioni Contrapposte

### COSTI E ONERI

### PROVENTI E RICAVI

Descrizione	2012	2011	Descrizione	2012	2011
<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>2.726.294</b>	<b>2.533.151</b>	<b>PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>2.745.267</b>	<b>2.469.150</b>
attività sanitarie a soci	2.351.261	2.166.798	contributi dei soci ordinari	1.795.265	1.519.138
attività di prevenzione sanitaria	11.299	17.500	contributi del socio sostenitore	950.000	950.000
costi del personale	185.820	158.524	abbuoni attivi	2	13
amministrazione, funzionamento, consulenze contabili e del lavoro e varie	161.063	174.634			
Ammortamenti	3.935	3.935			
imposte dell'esercizio	12.916	11.760			
<b>ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>208</b>	<b>190</b>
interessi passivi	0	40	interessi attivi	208	190
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>10.364</b>	<b>6.585</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>411</b>	<b>13.680</b>
sopravven. passive	10.364	6.585	arrotond. Euro	0	0
			sopravven. Attive	411	13.680
<b>Totale oneri</b>	<b>2.736.657</b>	<b>2.539.776</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>2.745.886</b>	<b>2.483.020</b>

<b>9.229</b>	<b>-56.756</b>
<b>Risultato gestionale 2012</b>	<b>Risultato gestionale 2011</b>

**CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE**

	31/12/2012	31/12/2011
<b>A) Valore dell'attività</b>		
<b>Proventi dell'attività istituzionale</b>		
1) Contributi dei soci	1.795.265	1.519.138
2) Contributi dei soci sostenitori	950.000	950.000
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	2	13
<b>Totale proventi attività istituzionale</b>	<b>2.745.267</b>	<b>2.469.150</b>
<b>Proventi da attività accessorie</b>		
1) Proventi da attività accessorie	0	0
2) Altri proventi da attività accessorie	0	0
<b>Totale proventi attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale valore dell'attività</b>	<b>2.745.267</b>	<b>2.469.150</b>
<b>B) Oneri dell'attività</b>		
<b>6) Per materiale di consumo e prodotti vari</b>		
d) materie di consumo e merci		
e) Altri costi		
<b>6) Totale materiale di consumo e prodotti vari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Per Servizi</b>		
a) per attività sanitarie e sussidi v/soci	2.351.261	2.166.798
b) altre attività in favore dei soci	11.299	17.500
c) altre spese per servizi	158.149	172.886
<b>7) Totale Servizi</b>	<b>2.520.710</b>	<b>2.357.184</b>
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Per il Personale</b>		
a) Salari e stipendi	126.574	115.397
b) Oneri sociali	39.767	32.726
c) Trattamento di fine rapporto	11.347	10.401
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	8.132	0
<b>9) Totale Costi del personale</b>	<b>185.820</b>	<b>158.524</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	3.935	3.935
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
<b>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.935</b>	<b>3.935</b>

## BILANCIO 2012

	31/12/2012	31/12/2011
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13) Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.912</b>	<b>1.749</b>
<b>Totale oneri dell'attività (B)</b>	<b>2.713.377</b>	<b>2.521.391</b>
<b>Differenza tra valore e oneri dell'attività (A-B)</b>	<b>31.890</b>	<b>-52.241</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri		
<b>15) Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16) Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	208	190
<b>16) Totale altri proventi finanziari</b>	<b>208</b>	<b>190</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	-	(40)
<b>17) Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>(40)</b>
<b>Totale C -proventi e oneri finanziari</b>	<b>208</b>	<b>150</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
<b>18) Totale Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
<b>19) Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale rettifiche valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## BILANCIO 2012

	31/12/2012	31/12/2011
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	411	13.680
<b>20) Totale proventi straordinari</b>	<b>411</b>	<b>13.680</b>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	-10.364	-6.585
<b>21) Totale oneri straordinari</b>	<b>-10.364</b>	<b>-6.585</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>-9.953</b>	<b>7.095</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>22.145</b>	<b>-44.996</b>
22) Imposte dell'esercizio	12.916	11.760
<b>23) Risultato gestionale positivo (negativo)</b>	<b>9.229</b>	<b>-56.756</b>

Il Presidente dell'Organo amministratore



---

**BILANCIO 2012**

**NOTA INTEGRATIVA**



## Nota Integrativa

### Premessa

La nostra Società di mutuo soccorso, pur essendo un ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, ha preferito redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE, sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 11.02.2009.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tutto ciò in considerazione della peculiarità che contraddistingue le società di Mutuo Soccorso rispetto alle società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a. Il Patrimonio netto dell'ente prevede il fondo di dotazione alimentato dal versamento della quota di dei soci pari ad euro 25. Precisiamo che anche per effetto dell'art. 29 dello statuto l'intero patrimonio sociale, compreso il "fondo di dotazione" non può essere nè ripartito nè restituito ai soci;
- b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio, bensì un semplice risultato di gestione;

- c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun “costo di produzione”, bensì “oneri da attività tipiche”;
- d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando così anche i risultati intermedi.

Il tutto in conformità anche di quanto previsto dall’art. 2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Marzo 2013 pubblicato nella G.U. n. 66 del 19.03.2013.

### **Attività svolte**

CRAMAS sms, come ben sapete, è una società di mutuo soccorso disciplinata dalla Legge 15 aprile 1886 n.3818 ed è stata costituita per offrire ai propri soci notevoli vantaggi in ambito mutualistico di base e, in misura secondaria, nell’azione di informazione e prevenzione sanitaria. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Fondazione BCC Roma, hanno consentito di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni. Nel corso dell’esercizio, infatti, abbiamo progettato, organizzato ed avviato i servizi meglio descritti nella relazione di gestione e di missione.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’eser-

cizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

## Crediti verso Associati per quote Associate da versare

Non sono stati accertati crediti verso soci per quote associative da versare.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono stati considerati solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo pluriennale e cioè le spese di impianto e ampliamento e gli altri costi pluriennali.

Più precisamente:

<b>Categorie di beni</b>	<b>Valore storico</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Valore netto</b>	<b>aliquota</b>
Spese di impianto e ampliamento	12.114	9.691	2.423	20%
Altri costi pluriennali	7.560	7.560	0	20%
<b>TOTALE</b>	<b>19.674</b>	<b>17.251</b>	<b>2.423</b>	

La situazione dei beni immateriali può essere così riepilogata:

Valore netto al 31.12.2011	E.	6.358
Decrementi per ammortamenti	E.	3.935
Valore netto al 31.12.2012	E.	2.423

## Immobilizzazioni materiali

Riguardano unicamente beni di valore inferiore a euro 516,46 e cioè piccole attrezzature d'ufficio per euro 505, acquistate negli anni precedenti ed interamente ammortizzate.

## Immobilizzazioni finanziarie

La Mutua non ha immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

E' rappresentato dai crediti e dalla liquidità immediata. Più precisamente:

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 515.742:

Crediti verso soci per quote annuali	E.	3.943
Crediti verso socio sostenitore	E.	500.000
Crediti per acconto Irap	E.	11.760
Crediti vari	E.	39

b) Disponibilità liquide pari ad euro 604.182:

BCC di Roma c/c	E.	604.049
Cassa contanti	E.	133

Oltre a precisare che l'attivo circolante è sufficiente per onorare tutti i debiti a breve termine e l'intero TFR, è opportuno far presente che i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono stati tutti onorati ad eccezione del credito Irap che sarà compensato con il versamento delle imposte a saldo 2012.

Patrimonio netto

Risulta essere così composto:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/12</b>	<b>31/12/11</b>
I. Fondo di dotazione dell'ente	27.971	71.189
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserva legale e indivisibile	0	8.563
2) Altre riserve indivisibili	0	0
III. Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	9.229	-56.756
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0	0
<b>Totale</b>	<b>37.200</b>	<b>22.996</b>

Il patrimonio netto rileva:

- Il risultato della gestione che presenta un avanzo di euro 9.229;
- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 27.991, costituito dalle quote di adesione previste dall'art. 12 dello Statuto sociale. Detto fondo, rispetto l'esercizio precedente, registra un decre-

mento di euro 48.193 per effetto della copertura della perdita subita nel 2011 e un incremento di euro 4.975 per effetto dell'ingresso dei nuovi soci;

- c. I fondi di riserva previsti dall'art. 12 dello Statuto sociale, formati con gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti e presenti nel bilancio 2011 per euro 8.563 sono stati utilizzati per coprire la perdita subita l'anno scorso;
- d. Il disavanzo dell'esercizio precedente di euro 56.756 è stato conseguentemente coperto con l'utilizzo dei fondi di riserva e con il fondo di dotazione dell'ente, così come deliberato dall'assemblea dei soci.

La variazione in aumento di euro 14.204 è dovuta all'avanzo di gestione di euro 9.229 e all'incremento del Fondo di dotazione, per effetto dell'ingresso di nuovi soci, per euro 4.975.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Società di mutuo soccorso, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto vigente.

### Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito dagli accantonamenti eseguiti nei vari esercizi in favore del personale dipendente in conformità del CCNL applicato e dell'art. 2120 del codice civile.

Ammonta ad euro 82.519. La variazione in aumento di euro 11.088 rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva.

### Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ammontano ad euro 1.002.627 sono tutti esigibili nei dodici mesi ed evidenziano una variazione in aumento di Euro 462.543 rispetto l'esercizio precedente. Non esistono, debiti di durata superiore ai 12 mesi. Essi riguardano:

- fornitori per fatt. da ricevere	E.	28.008
- Irpef	E.	17.745
- Inps	E.	10.129
- Irap	E.	12.916,
- Inail	E.	54

- Dipendenti per ferie, permessi e XIVma	E.	26.238
- Stipendi	E.	289
- Prestazioni sanitarie da liquidare	E.	905.594
- Debiti diversi	E.	1.654

Tutti i debiti sopra elencati vengono puntualmente onorati nei termini concordati o di legge. Non esistono contenziosi in corso. Appare opportuno precisare che i debiti per prestazioni sanitarie da liquidare sono stati tutti pagati nel primo quadrimestre del 2013.

L'incremento dell'indebitamento a breve termine rispetto l'esercizio precedente è corrispondente con l'incremento dell'attivo circolante.

### CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- Il valore delle attività istituzionali pari ad Euro 2.745.267 è rappresentato:

a. Contributi da soci	E.	1.795.265
b. Contributi da soci sostenitori	E.	950.000
c. Abbuoni e arrotondamenti	E.	2

Non sono state realizzate attività accessorie di alcun genere. Per quanto esposto si evidenzia ulteriormente che la Mutua non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati.

Si evidenzia infine che i proventi dell'attività istituzionale rilevano un incremento di euro 276.117 rispetto al valore della produzione del precedente esercizio e che il contributo elargito dalla Fondazione BCC Roma è rimasto invariato rispetto l'esercizio precedente.

- Gli oneri dell'attività pari ad Euro 2.713.337 sono rappresentati da:

<b>B) Oneri dell'attività</b>	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	2.520.710
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	126.574
b) Oneri sociali	39.767
c) Trattamento di fine rapporto	11.347
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	8.132
<i>Totale Costi del personale</i>	185.820
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	3.935
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.935
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	2.912
<b>Totale oneri dell'attività</b>	<b>2.713.337</b>

- I proventi e oneri finanziari: evidenziano soltanto gli interessi attivi di competenza per euro 208;
- I proventi e oneri straordinari: ammontano ad euro 9.953. Essi possono essere così riepilogati:
  - a) sopravvenienze attive di euro 411;
  - b) sopravvenienze passive di euro 10.364.
- Imposte dell'esercizio: sono stati accantonati euro 12.916 per Irap.

### Ulteriori Informazioni

Seguendo quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" dell'Agenzia delle Onlus, si evidenziano le seguenti informazioni:

**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licen. nell'esercizio
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	5	0	0
Operai	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si rileva che a tutto il personale viene applicato il contratto collettivo nazionale del terziario.

**Compensi agli organi sociali.**

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili hanno ottenuto i seguenti compensi:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	55.452
Compenso in servizi o in natura	0
<b>Totali</b>	<b>55.452</b>

Collegio sindacale	Importo
Compensi in denaro	12.622
Compenso in servizi o in natura	0
<b>Totali</b>	<b>12.622</b>

**Conclusioni**

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Relativamente all'avanzo conseguito pari ad Euro 9.229, Vi proponiamo, nel rispetto dell'art. 14 dello statuto sociale di destinarlo interamente al fondo di riserva legale ed indivisibile, utilizzabile esclusivamente per la copertura di perdite future.

Il presente rendiconto, composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale a sezione contrapposte;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione e di missione

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2012, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo realizzato , così come Vi è stato sottoposto.

Per il Consiglio di Amministrazione il Presidente